

	<i>pag.</i>
SINTESI ESPOSITIVA DELLA MATERIA	1
TESTI LEGISLATIVI	7
BIBLIOGRAFIA.....	39
CASISTICA.....	57

CAPITOLO PRIMO

LA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI: FUNZIONE E CARATTERISTICHE

(P. Silvestri)

1.1.	Natura e finalità del procedimento per le indagini preliminari..	59
1.2.	La direzione delle indagini (art. 327 c.p.p.).....	60
1.3.	Attività investigativa del difensore	63
1.4.	Il giudice per le indagini preliminari (art. 328 c.p.p.).....	63
1.4.1.	La distinzione fra g.i.p. e g.u.p.....	64
1.4.2.	Il g.i.p. distrettuale.....	66
1.4.3.	Casistica	69
1.5.	L'obbligo del segreto (art. 329 c.p.p.).....	70
1.5.1.	La conoscibilità degli atti da parte dell'indagato.....	71
1.5.2.	La desegretazione di cui all'art. 329 comma 2 c.p.p.....	73
1.5.3.	La segretazione di cui all'art. 329 comma 3 c.p.p.....	74
1.5.4.	Il potere di segretazione del p.m. <i>ex</i> art. 391 <i>quinquies</i> c.p.p.....	75
1.5.5.	Il differimento del deposito del verbale degli atti garan- titi (art. 366 c.p.p.).....	75
1.5.6.	Segreto investigativo e procedimento contro ignoti	75

CAPITOLO SECONDO

**LA NOTIZIA DI REATO
E LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ***(P. Silvestri)*

2.1.	La notizia di reato.....	78
2.1.1.	Nozione.....	78
2.1.2.	L'iscrizione della notizia di reato nel registro dell'ufficio del pubblico ministero.....	79
2.1.3.	La decorrenza del termine di durata delle indagini.....	81
2.1.4.	L'aggiornamento del registro.....	83
2.1.5.	Omessa iscrizione e individuazione del "dies a quo" per la decorrenza dei termini di durata delle indagini.....	84
2.1.6.	La pubblicità delle iscrizioni nel registro di cui all'art. 335 c.p.p.....	86
2.2.	Notizie di reato "qualificate" e "non qualificate".....	90
2.3.	Le notizie qualificate: l'informativa di polizia giudiziaria (rinvio).....	91
2.4.	La denuncia.....	92
2.4.1.	In generale.....	92
2.4.2.	Casistica.....	94
2.4.3.	La denuncia dei privati.....	96
2.4.4.	Le denunce anonime (rinvio).....	98
2.5.	Il referto.....	98
2.6.	Le notizie non qualificate e le denunce anonime.....	100
2.6.1.	In generale.....	100
2.6.2.	Casistica.....	109
2.7.	Le condizioni di procedibilità.....	110
2.7.1.	Caratteri generali.....	110
2.7.2.	Condizioni di procedibilità e preclusione dell'azione penale.....	111
2.7.3.	Condizioni di procedibilità e compatibilità costituzionale.....	113
2.7.4.	L'incidenza delle condizioni di procedibilità sull'attività di indagine.....	114
2.8.	Le singole condizioni di procedibilità.....	115
2.8.1.	La querela: contenuto.....	115
2.8.2.	La nomina di un curatore speciale: i presupposti.....	118
2.8.3.	(<i>segue</i>): la disciplina processuale.....	120
2.8.4.	La forma della querela (art. 337 c.p.p.).....	121
2.8.5.	(<i>segue</i>): autenticazione della sottoscrizione della querela.....	123
2.8.6.	(<i>segue</i>): sul potere di autentica della querela da parte del difensore.....	125
2.8.7.	(<i>segue</i>): identificazione, attestazione e ricezione della querela.....	126

2.8.8.	Querela e potere di rappresentanza	129
2.8.9.	(<i>segue</i>): nella società in accomandita semplice	131
2.8.10.	(<i>segue</i>): nelle società di capitali	132
2.8.11.	(<i>segue</i>): nella società in nome collettivo.	132
2.8.12.	(<i>segue</i>): nel condominio	133
2.8.13.	Accertamento del fatto e procedibilità	133
2.8.14.	Successione di leggi nel tempo e modificabilità del regime di procedibilità	135
2.8.15.	Atto di querela e utilizzazione dibattimentale	137
2.8.16.	Rapporti fra querela, richiesta e richiesta del comandante di corpo.....	139
2.9.	Fatti ad effetto impeditivo della querela: il decorso del termine.	139
2.10.	Fatti ad effetto impeditivo della querela.....	141
2.10.1.	La rinuncia	141
2.10.2.	(<i>segue</i>): la forma della rinuncia.....	142
2.10.3.	(<i>segue</i>): casistica	143
2.10.4.	(<i>segue</i>): la rinuncia parziale al diritto di querela	144
2.11.	Il deferimento al giurì d'onore	145
2.12.	Fatti ad effetto estintivo della querela.....	145
2.12.1.	La remissione della querela	145
2.12.2.	La remissione tacita	147
2.12.3.	Remissione di querela e interesse ad impugnare.....	149
2.12.4.	Remissione e spese processuali.....	151
2.12.5.	Effetti della remissione	152
2.13.	Fatti ad effetto estintivo della querela: il deferimento al giurì d'onore	152
2.14.	La richiesta di procedimento	153
2.14.1.	In generale	153
2.14.2.	Rapporti tra la richiesta e la querela.....	156
2.15.	La richiesta del comandante militare	157
2.16.	L'istanza di procedimento.....	158
2.17.	L'autorizzazione a procedere	160
2.17.1.	Presupposti e caratteri	160
2.17.2.	(<i>segue</i>): autorizzazione a procedere e parlamentari	161
2.17.3.	(<i>segue</i>): autorizzazione a procedere e reati ministeriali.	163
2.17.4.	(<i>segue</i>): autorizzazione a procedere e giudici costituzionali.....	167
2.17.5.	(<i>segue</i>): autorizzazione a procedere e parlamentari europei.....	168
2.17.6.	(<i>segue</i>): il termine per la richiesta di autorizzazione a procedere.....	168
2.17.7.	Autorizzazione a procedere e processo	170
2.17.8.	Autorizzazione a procedere e richiesta <i>ex art.</i> 248 c.p.p.	171
2.18.	Le condizioni di procedibilità atipiche.....	171

LE INDAGINI AD INIZIATIVA DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA*(P. Silvestri)*

3.1.	Premessa.....	176
3.1.1.	L'attività di informazione: l'informativa di reato.....	176
3.1.2.	Contenuto e forma della informativa	180
3.2.	L'attività investigativa: classificazioni, l'autonomia investigativa della polizia giudiziaria e l'attività delegata (art. 348 c.p.p.)	182
3.2.1.	L'attività investigativa tipica: l'identificazione <i>ex art.</i> 349 c.p.p.....	185
3.2.2.	(<i>segue</i>): casistica	187
3.3.	L'attività tipica: le sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini (art. 350 c.p.p.).....	188
3.3.1.	Le dichiarazioni assunte ai sensi dell'art. 350 commi 1-4 c.p.p	188
3.3.2.	(<i>segue</i>): utilizzabilità delle dichiarazioni assunte <i>ex art.</i> 350 commi 1-4 c.p.p.	191
3.3.3.	Le dichiarazioni assunte sul luogo e nell'immediatezza del fatto	193
3.3.4.	Le dichiarazioni spontanee (art. 350 comma 7 c.p.p.)..	195
3.3.5.	(<i>segue</i>): dichiarazioni spontanee, art. 63 c.p.p. e assistenza del difensore.....	197
3.3.6.	(<i>segue</i>): dichiarazioni spontanee rese da indagato detenuto e art. 141- <i>bis</i> c.p.p	200
3.3.7.	(<i>segue</i>): dichiarazioni spontanee e giudizio abbreviato..	203
3.4.	Le dichiarazioni provocate a soggetto indagato.....	203
3.4.1.	(<i>segue</i>): le dichiarazioni provocate a soggetto non indagato	204
3.4.2.	(<i>segue</i>): dichiarazioni provocate a soggetto non indagato, utilizzazione e verbalizzazione	206
3.5.	Le altre sommarie informazioni (art. 351 c.p.p.).....	208
3.5.1.	Le informazioni assunte dalle persone "imputate" in procedimento connesso.....	211
3.5.2.	La utilizzabilità delle dichiarazioni assunte nella fase delle indagini, nel giudizio abbreviato e in dibattimento	211
3.5.3.	Documentazione delle informazioni assunte <i>ex art.</i> 351 c.p.p	213
3.6.	L'attività atipica di indagine ad iniziativa della polizia giudiziaria: l'attività di conservazione e l'attività tecnica	214
3.6.1.	I rilievi e gli accertamenti urgenti	215
3.6.2.	Gli accertamenti tecnici della polizia giudiziaria	217
3.6.3.	(<i>segue</i>): casistica.	218
3.7.	L'attività investigativa atipica: l'individuazione e la ricognizione fotografica	219

3.7.1.	(<i>segue</i>): i servizi di osservazione, di controllo e di pedinamento.....	220
3.7.2.	(<i>segue</i>): servizio di osservazione, video riprese e intercettazione	220
3.7.3.	(<i>segue</i>): la localizzazione di una persona o di un oggetto in movimento	222
3.8.	L'attività di assicurazione ad iniziativa della polizia giudiziaria: le perquisizioni (art. 352 c.p.p.).....	223
3.8.1.	(<i>segue</i>): la convalida	226
3.8.2.	Perquisizione illegittima e conseguente sequestro	227
3.8.3.	Perquisizione <i>ex art.</i> 352 c.p.p. e attività di polizia di cui all'art. 103 d.P.R. n. 309/90	230
3.8.4.	Perquisizione e garanzie di libertà del difensore (art. 103 c.p.p.)	230
3.9.	L'acquisizione di plichi o di corrispondenza (art. 353 c.p.p.)	232
3.10.	Il sequestro (art. 354 c.p.p.)	233
3.10.1.	(<i>segue</i>): adempimenti successivi al sequestro	234
3.10.2.	Il decreto di convalida	235
3.10.3.	(<i>segue</i>): mancata convalida e convalida senza motivazione.....	238
3.10.4.	L'impugnazione del decreto di convalida: il ricorso immediato in cassazione e il riesame	241
3.11.	L'assistenza difensiva nel corso delle attività svolte dalla polizia giudiziaria (art. 356 c.p.p.)	244
3.11.1.	(<i>segue</i>): casistica	246
3.12.	La documentazione dell'attività di polizia giudiziaria: l'annotazione.....	247
3.12.1.	(<i>segue</i>): l'annotazione di atti irripetibili; relazione di servizio e utilizzabilità degli atti.....	249
3.13.	I verbali	250
3.13.1.	(<i>segue</i>): verbalizzazione e servizi di osservazione	252
3.13.2.	(<i>segue</i>): verbalizzazione e dichiarazioni spontanee	252
3.13.3.	Mancata verbalizzazione di dichiarazioni e testimonianza " <i>de relato</i> "	253

CAPITOLO QUARTO

LE INDAGINI AD INIZIATIVA DEL PUBBLICO MINISTERO

(P. Silvestri)

4.1.	Le indagini del pubblico ministero: in generale	259
4.1.1.	Le linee originarie del sistema e la successiva evoluzione.....	259
4.1.2.	Il principio della completezza delle indagini.....	265
4.1.3.	(<i>segue</i>): gli accertamenti in favore della persona indagata	266

4.1.4.	Le indagini difensive (rinvio).....	268
4.1.5.	Completezza delle indagini e provvedimenti del giudice sulla richiesta di sequestro (art. 368 c.p.p.)	268
4.2.	I rapporti fra diversi uffici del pubblico ministero e le indagini collegate.....	271
4.2.1.	(segue): l'art. 371 c.p.p.....	273
4.2.2.	(segue): indagini collegate e connessione di cui all'art. 12 c.p.p.	275
4.2.3.	(segue): la connessione, il collegamento e la l. n. 63/2001.....	277
4.2.4.	(segue): il collegamento di cui all'art. 371 comma 2 lett. a) c.p.p. (rinvio).....	281
4.2.5.	(segue): l'art. 371 comma 2 lett. b) c.p.p.....	281
4.2.6.	(segue): l'art. 371 comma 2 lett. c) c.p.p.....	282
4.2.7.	(segue): il collegamento delle indagini all'interno del medesimo ufficio	283
4.3.	L'avocazione delle indagini (art. 372 c.p.p.)	283
4.3.1.	(segue): le ipotesi di avocazione di cui al comma 1.....	284
4.3.2.	(segue): l'avocazione di cui al comma 1-bis.....	284
4.3.3.	L'attività di coordinamento del procuratore nazionale antimafia (art. 371-bis c.p.p.).....	285
4.3.4.	(segue): il potere informativo.....	286
4.3.5.	(segue): il potere di impulso.	286
4.3.6.	(segue): il potere di applicazione.	287
4.3.7.	(segue): il potere di avocazione	288
4.4.	L'attività del pubblico ministero: l'attività tecnica	289
4.4.1.	Consulenza ex art. 359 c.p.p. e operazioni di rilievo	289
4.4.2.	Consulenza tecnica e esame dei cc.dd. stubs.....	291
4.4.3.	(segue): la consulenza sullo stato psichico	292
4.4.4.	(segue): prelievo ematico e consulenza.....	292
4.4.5.	Consulenza preprocessuale ex art. 359 c.p.p., consulenza endoperitale, consulenza extraperitale	293
4.4.6.	Lo status di consulente	294
4.4.7.	Consulente ex art. 359 c.p.p. e formazione della prova.	296
4.4.8.	L'utilizzabilità della consulenza e la sua valutazione ...	297
4.5.	L'accertamento tecnico non ripetibile (art. 360 c.p.p.).....	298
4.5.1.	La irripetibilità dell'accertamento.....	299
4.5.2.	(segue): casistica: gli accertamenti sulla sostanza stupefacente	301
4.5.3.	(segue): l'esame autoptico	302
4.5.4.	(segue): la consulenza balistica	303
4.5.5.	(segue): l'accertamento sul DNA	303
4.5.6.	(segue): rilievi irripetibili e accertamento tecnico	304
4.5.7.	(segue): ulteriori fattispecie	304
4.5.8.	Le garanzie difensive: l'avviso in funzione partecipativa.	305
4.5.9.	(segue): le formalità di comunicazione dell'avviso	306
4.5.10.	(segue): soggetti destinatari dell'invito	308

4.5.11.	(<i>segue</i>): il mancato avviso: effetti.....	308
4.5.12.	La condotta dell'indagato o del suo difensore: la mancata riserva di incidente probatorio	309
4.5.13.	La riserva di incidente probatorio	311
4.6.	L'individuazione di persona o cose (art. 361 c.p.p.): l'individuazione come atto di indagine	312
4.6.1.	L'evoluzione dell'istituto: l'utilizzabilità nella fase delle indagini	313
4.6.2.	L'utilizzabilità della individuazione nella udienza preliminare e nel giudizio abbreviato	314
4.6.3.	L'utilizzabilità in dibattimento: l'individuazione come atto a contenuto dichiarativo.....	315
4.6.4.	(<i>segue</i>): l'individuazione come atto irripetibile.....	318
4.7.	L'assunzione di informazioni (art. 362 c.p.p.): l'assimilazione con la figura del testimone e l'art. 371- <i>bis</i> c.p.....	319
4.7.1.	Applicabilità dell'art. 371- <i>bis</i> c.p. anche alle dichiarazioni rese alla polizia giudiziaria.....	321
4.7.2.	(<i>segue</i>): l'art. 384 comma 2 c.p. e la ritrattazione di cui all'art. 376 c.p	322
4.7.3.	(<i>segue</i>): il rapporto fra procedimenti: effetti sul procedimento avente ad oggetto il reato di cui all'art. 371- <i>bis</i> c.p.....	324
4.7.4.	(<i>segue</i>): il rapporto fra procedimenti: sul procedimento principale.....	325
4.7.5.	Assunzione di informazioni, diritto al silenzio e art. 63 c.p.p	326
4.7.6.	L'assunzione delle dichiarazioni <i>ex</i> art. 362 c.p.p.: l'obbligo di dire la verità e gli avvisi di cui agli artt. 198-199 c.p.p	329
4.7.7.	(<i>segue</i>): gli artt. 195 e 499 c.p.p.....	330
4.7.8.	Casistica	331
4.7.9.	Le nuove disposizioni in tema di indagini difensive: modifiche sulla norma in commento (rinvio)	332
4.7.10.	L'art. 362 c.p.p. e le figure soggettive di cui alla legge n. 63/2001.....	332
4.8.	L'interrogatorio di persona imputata in procedimento connesso (art. 363 c.p.p.): delimitazione della figura soggettiva.....	336
4.8.1.	Modalità di assunzione delle dichiarazioni.....	339
4.9.	L'attività di indagine delegata (art. 370 c.p.p.): la delega alla polizia	340
4.9.1.	(<i>segue</i>): la c.d. delega in bianco.....	341
4.9.2.	Gli atti delegabili e i diritti di difesa: delega, perquisizione e sequestro	342
4.9.3.	(<i>segue</i>): delega e individuazione di persone o cose	342
4.9.4.	(<i>segue</i>): delega e riconoscimento fotografico	343
4.9.5.	(<i>segue</i>): delega e interrogatorio	343

4.9.6.	(<i>segue</i>): interrogatorio assunto dalla polizia delegata e interruzione della prescrizione	344
4.9.7.	Delega e attività tecnica	346
4.9.8.	Limiti alla delegabilità dell'attività di indagine	346
4.9.9.	Attività delegata e diritti di difesa.....	347
4.9.10.	La delega ad altra autorità giudiziaria.....	348
4.10.	L'esercizio del diritto di difesa durante l'attività di indagine del pubblico ministero	349
4.10.1.	Gli atti a cui il difensore non ha diritto di assistere.....	349
4.10.2.	Gli atti garantiti ai quali il difensore ha diritto di assistere e di essere preavvisato	350
4.10.3.	L'avviso al difensore in funzione partecipativa	351
4.10.4.	La qualificazione dell'atto investigativo.....	352
4.10.5.	Gli atti garantiti senza diritto al preavviso (art. 365 c.p.p.).....	353
4.10.6.	(<i>segue</i>): perquisizione, sequestro e attività integrativa di indagine (art. 430 c.p.p.)	356
4.10.7.	Perquisizione, sequestro e informazione di garanzia ...	357
4.10.8.	Il deposito degli atti cui i difensori hanno diritto di assistere (art. 366 c.p.p.)	357
4.10.9.	(<i>segue</i>): omesso deposito e omesso avviso di deposito..	358
4.10.10.	Art. 366 c.p.p. e indagini difensive: cenni e rinvio.....	360
4.10.11.	Il differimento del deposito dell'atto di indagine.....	361
4.11.	Memorie e richieste delle parti (art. 367 c.p.p.)	362
4.12.	L'informazione di garanzia: evoluzione storica dell'istituto	363
4.12.1.	Contenuto dell'informazione di garanzia e i cc.dd. atti equipollenti	366
4.12.2.	I destinatari dell'atto	369
4.12.3.	Atti a sorpresa e informazione di garanzia all'indagato.	369
4.12.4.	(<i>segue</i>): l'intervento delle Sezioni unite	372
4.12.5.	Atti a sorpresa e informazione di garanzia alla persona offesa	374
4.13.	L'informazione sul diritto di difesa (art. 369- <i>bis</i> c.p.p.): i rapporti con l'informazione di garanzia	374
4.13.1.	(<i>segue</i>): il limite iniziale di invio dell'informazione.....	375
4.13.2.	(<i>segue</i>): il termine finale di invio	377
4.13.3.	Il contenuto dell'informazione e le nullità	379
4.13.4.	Informazione sul diritto di difesa e attività di polizia giudiziaria.....	381
4.14.	La documentazione degli atti (art. 373 c.p.p.).....	383
4.14.1.	La verbalizzazione degli atti.....	383
4.14.2.	L'annotazione degli atti.....	388
4.14.3.	Sul soggetto legittimato a documentare l'atto	390
4.14.4.	Sull'incompatibilità a testimoniare dell'ausiliario del p.m.....	391
4.14.5.	La documentazione delle indagini difensive.....	391
4.15.	La presentazione spontanea dell'indagato (art. 374 c.p.p.).....	391

4.16.	Il potere di accompagnamento coattivo	393
4.16.1.	L'accompagnamento disposto direttamente dal p.m. ...	393
4.16.2.	L'accompagnamento coattivo di cui all'art. 376 c.p.p. ...	395
4.16.3.	I poteri coercitivi del p.m. (art. 378 c.p.p.)	396
4.17.	Gli atti di convocazione del p.m. propedeutici allo svolgimento degli atti di indagine: l'invito a presentarsi (art. 375 c.p.p.)	396
4.17.1.	Casistica	399
4.17.2.	Ambito applicativo dell'istituto: contestazione dibattimentale suppletiva	400
4.17.3.	Interrogatorio di garanzia e invito a presentarsi	400
4.17.4.	Invito a presentarsi e giudizio immediato	403
4.17.5.	La citazione di persone informate sui fatti (art. 377 c.p.p.).....	403

CAPITOLO QUINTO

L'ARRESTO IN FLAGRANZA ED IL FERMO DI INDIZIATO DI DELITTO

(E. Aprile)

5.1.	Le funzioni di garanzia e di controllo del giudice per le indagini preliminari	405
5.2.	I principi delle misure precautelari	407
5.3.	L'arresto in flagranza	409
5.3.1.	La flagranza	409
5.3.2.	La quasi flagranza: l'arresto dopo l'inseguimento.....	410
5.3.3.	(<i>segue</i>): l'arresto dopo il rinvenimento di cose o tracce.	412
5.3.4.	La flagranza nei reati permanenti ed in quelli abituali.	414
5.3.5.	La legittimazione soggettiva.....	415
5.3.6.	L'arresto obbligatorio	416
5.3.7.	L'arresto facoltativo.....	418
5.3.8.	Le speciali ipotesi di arresto fuori dei casi di flagranza.	421
5.3.9.	L'arresto da parte di privati	423
5.3.10.	La determinazione della pena ai fini dell'applicazione di misure precautelari	425
5.3.11.	Le misure precautelari nel procedimento a carico di minorenni	429
5.3.12.	L'arresto in caso di violazione della misura cautelare degli arresti domiciliari.....	432
5.3.13.	I casi di divieto di arresto e di fermo.	433
5.3.14.	Il ritardo nell'esecuzione dell'arresto	435
5.3.15.	Le garanzie per i parlamentari e per le cinque più alte cariche dello Stato	436

5.4.	Il fermo di indiziato di delitto.....	437
5.4.1.	Presupposti applicativi.....	437
5.4.2.	La legittimazione soggettiva.....	440
5.4.3.	Le forme.....	441
5.4.4.	Lo speciale fermo per il ripristino di misure cautelari .	441
5.5.	La convalida dell'arresto o del fermo.....	445
5.5.1.	I doveri della polizia giudiziaria.....	445
5.5.2.	L'intervento del pubblico ministero.....	448
5.5.3.	L'immediata liberazione dell'arresto o del fermato.....	449
5.5.4.	La richiesta di convalida	450
5.5.5.	L'udienza di convalida	451
5.5.6.	L'avviso al difensore di fissazione dell'udienza camerale.....	453
5.5.7.	L'ordinanza sulla richiesta di convalida.....	456
5.5.8.	L'ordinanza cautelare emessa dal giudice della convalida dell'arresto o del fermo	459
5.5.9.	(<i>segue</i>): l'ordinanza cautelare emessa dal giudice della convalida incompetente per il merito	461
5.5.10.	(<i>segue</i>): autonomia dell'ordinanza di convalida rispetto a quella applicativa di una misura cautelare.....	463
5.5.11.	(<i>segue</i>): effetti della liberazione disposta dal giudice della convalida prima dell'udienza.....	465
5.5.12.	La traduzione dell'ordinanza per lo straniero.....	466
5.5.13.	Udienza di convalida e interrogatorio di garanzia.....	467
5.5.14.	Rilevanza dell'arresto o del fermo sul computo dei termini di durata della custodia cautelare.....	469
5.5.15.	L'impugnazione dei provvedimenti emessi dal giudice della convalida	469
5.6.	La riparazione per ingiusta detenzione a seguito di arresto o fermo	470

CAPITOLO SESTO

LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

(E. Aprile)

6.1.	Premessa: l'evoluzione legislativa.....	474
6.1.1.	Dal codice 'Rocco' all'art. 38 delle disposizioni di attuazione del codice 'Vassalli'	474
6.1.2.	Inconvenienti e disagi nell'applicazione dell'art. 38	476
6.1.3.	Le linee guida della legge n. 397/24	479
6.2.	Investigazioni difensive e tutela della <i>privacy</i>	483
6.3.	Il regime transitorio	485
6.4.	La qualifica giuridica del difensore-investigatore.	486
6.5.	I soggetti	491
6.5.1.	Il difensore.....	491

6.5.2.	(<i>segue</i>): il sostituto del difensore	495
6.5.3.	(<i>segue</i>): l'investigatore privato ed il consulente tecnico ..	497
6.6.	L'attività di investigazione preventiva	499
6.6.1.	Le condizioni	499
6.6.2.	Le questioni interpretative	500
6.7.	L'acquisizione di elementi di prova dichiarativa	503
6.7.1.	Il colloquio, la ricezione di dichiarazioni, l'assunzione di informazioni	503
6.7.2.	(<i>segue</i>): le incompatibilità	504
6.7.3.	(<i>segue</i>): dal colloquio alla ricezione di dichiarazione o all'assunzione di informazioni	509
6.7.4.	Le formalità della raccolta di informazioni a contenuto dichiarativo	509
6.7.5.	(<i>segue</i>): gli avvisi	510
6.7.6.	(<i>segue</i>): altre formalità per la raccolta di informazioni orali o scritte	514
6.7.7.	(<i>segue</i>): il divieto per la parte privata di assistere al compimento dell'atto.	517
6.7.8.	(<i>segue</i>): le garanzie per il rischio di autoincriminazio- ne	519
6.7.9.	Le modalità di documentazione	521
6.7.10.	(<i>segue</i>): le responsabilità per la redazione di un falso verbale	524
6.7.11.	L'audizione da parte del pubblico ministero.	527
6.7.12.	L'incidente probatorio	530
6.7.13.	Il potere di segretazione del pubblico ministero	533
6.8.	L'acquisizione di altri elementi di prova	535
6.8.1.	La richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione	535
6.8.2.	L'accesso in luoghi pubblici	538
6.8.3.	(<i>segue</i>): ...e l'accesso in luoghi privati o non aperti al pubblico	541
6.8.4.	(<i>segue</i>): dubbi interpretativi nel caso di accesso anti- cipato rispetto a quello della polizia giudiziaria	544
6.8.5.	(<i>segue</i>): gli accertamenti tecnici irripetibili	545
6.8.6.	La consulenza fuori dei casi di perizia	548
6.9.	Le investigazioni difensive poste in essere nei confronti della persona offesa minorenni	551
6.10.	L'utilizzazione dei risultati delle indagini difensive	554
6.10.1.	La 'presentazione' dei risultati all'autorità giudiziaria ..	554
6.10.2.	Il fascicolo del difensore	556
6.10.3.	(<i>segue</i>): i possibili dubbi applicativi	558
6.10.4.	L'utilizzazione dei risultati delle indagini difensive: nella fase delle indagini preliminari;	564
6.10.5.	(<i>segue</i>) ...dinanzi al tribunale della libertà;	569
6.10.6.	(<i>segue</i>): ...nell'udienza preliminare: nel caso di integra- zione delle indagini;	573

6.10.7. (<i>segue</i>): ed in quello di assunzione di prove da parte del g.u.p.	575
6.10.8. (<i>segue</i>): nel caso di indagini suppletive	577
6.10.9. L'utilizzazione nel giudizio abbreviato.....	579
6.10.10. L'attività integrativa di indagine dopo il rinvio a giudizio.....	583
6.10.11. L'utilizzazione nel giudizio dibattimentale	586
6.10.12. L'inserimento di atti nel fascicolo per il dibattimento..	590

CAPITOLO SETTIMO

L'INCIDENTE PROBATORIO*(E. Aprile)*

7.1. La funzione dell'incidente probatorio	593
7.2. I presupposti dell'incidente probatorio	594
7.2.1. Assunzione della testimonianza o effettuazione del confronto	594
7.2.2. L'esame dell'indagato o del soggetto <i>ex art.</i> 210 c.p.p. ..	596
7.2.3. La perizia, l'esperienza giudiziale e la ricognizione...	599
7.2.4. (<i>segue</i>): la perizia per l'accertamento sulle capacità dell'imputato	601
7.2.5. La testimonianza del minore di sedici anni nelle indagini per reati 'a sfondo sessuale'.....	605
7.3. Il procedimento	610
7.3.1. La richiesta	610
7.3.2. (<i>segue</i>): il deposito e la notificazione della richiesta.....	613
7.3.3. La proroga del termine per le indagini	615
7.3.4. Il deposito degli atti	615
7.3.5. La presentazione di deduzioni	618
7.3.6. Il differimento dell'incidente probatorio	619
7.3.7. I provvedimenti del giudice	620
7.3.8. Le incompatibilità del giudice	622
7.3.9. L'udienza di assunzione della prova.....	624
7.3.10. L'estensione dell'incidente probatorio.....	628
7.3.11. Le speciali forme di svolgimento dell'udienza per i procedimenti relativi a reati a 'sfondo sessuale'	628
7.3.12. L'utilizzazione dei risultati dell'incidente probatorio ...	631
7.4. L'incidente probatorio e le investigazioni difensive.....	633
7.5. L'assunzione di prove non rinviabili nel procedimento dinanzi al giudice di pace	634

CAPITOLO OTTAVO

**LA DURATA DELLE INDAGINI PRELIMINARI. L'ARCHIVIAZIONE
L'AVVISO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI***(E. Aprile)*

8.1.	I termini delle indagini preliminari.....	637
8.1.1.	La funzione del termine	637
8.1.2.	La durata	638
8.1.3.	La decorrenza del termine	639
8.1.4.	La proroga del termine	641
8.1.5.	(<i>segue</i>): il procedimento	642
8.1.6.	La inutilizzabilità degli atti.....	645
8.1.7.	Le particolarità del procedimento per reati di competenza del giudice di pace	647
8.2.	L'archiviazione	651
8.2.1.	I presupposti	651
8.2.2.	La c.d. 'archiviazione in fatto'.....	653
8.2.3.	L'archiviazione nel procedimento contro ignoti.....	655
8.2.4.	Il potere del p.m. di 'cestinazione'	659
8.2.5.	Il procedimento: la richiesta e l'avviso alla persona offesa; l'opposizione	661
8.2.6.	(<i>segue</i>): il contenuto dell'opposizione	664
8.2.7.	(<i>segue</i>): il deposito degli atti, la visione e l'estrazione di copia.....	665
8.2.8.	I provvedimenti del giudice per le indagini preliminari.	666
8.2.9.	(<i>segue</i>): le indagini 'coatte'	669
8.2.10.	(<i>segue</i>): l'ordine di formulazione dell'imputazione.....	671
8.2.11.	La notificazione del decreto di archiviazione; la riparazione per l'ingiusta detenzione.....	674
8.2.12.	L'impugnazione delle decisioni del giudice.....	677
8.2.13.	L'archiviazione per i reati di competenza del giudice di pace.....	678
8.3.	L'avocazione delle indagini da parte del procuratore generale ..	680
8.4.	La riapertura delle indagini.....	682
8.5.	L'avviso della conclusione delle indagini	684
8.5.1.	In generale	684
8.5.2.	Rapporti con il procedimento di archiviazione.....	688
8.5.3.	Rapporti con i giudizi speciali.....	691
8.5.4.	Poteri di indagine del pubblico ministero	694
8.5.5.	(<i>segue</i>): ulteriori sviluppi dovuti allo svolgimento delle indagini	696
8.5.6.	La nullità della richiesta di rinvio a giudizio.....	697
8.5.7.	La proroga della custodia cautelare	699
	INDICE ANALITICO DELLA CASISTICA	705